Abu Dhabi, in aumento i tassi di occupazione degli hotel

Il Dipartimento della Cultura e del Turismo - Abu Dhabi (**DCT Abu Dhabi**) ha rivelato una serie di segni di progresso nel settore turistico mentre l'emirato si prepara ad aprirsi gradualmente ai viaggi internazionali.

I **tassi di occupazione** degli hotel ad Abu Dhabi sono infatti aumentati del 3% su base annua dal 1° luglio e dovrebbero aumentare ulteriormente con il lancio di una serie di iniziative all'interno dell'emirato volte a rafforzare il settore.

Il governo degli Emirati Arabi Uniti ha ricevuto elogi globali per la sua risposta nell'affrontare la pandemia, nonché per come ha gestito in modo proattivo il suo impatto sociale ed economico. A sua volta, il governo locale di Abu Dhabi ha aumentato incessantemente i **test per il COVID-19** e ha implementato misure rigorose, che si sono riflesse nella diminuzione dei casi, scesi a meno dell'1% nella città di Abu Dhabi. DCT Abu Dhabi ha anche lavorato a stretto contatto nell'ultimo periodo con partner del settore e parti interessate per introdurre una serie di iniziative per aiutare gli hotel e le attrazioni culturali a riaprire.

Il programma di certificazione ‘Go Safe’ è tra le iniziative lanciate per aumentare contemporaneamente la fiducia dei consumatori e il settore turistico all'interno di Abu Dhabi. Il programma mira a regolare gli standard di igiene in tutti gli hotel di Abu Dhabi attraverso l'implementazione di una serie rigorosa di linee guida in tutte le destinazioni turistiche tra cui centri commerciali, ristoranti, musei, spiagge pubbliche, parchi a tema e altre attrazioni. Ad oggi, oltre l'80% degli hotel di Abu Dhabi ha avviato il processo per ottenere la certificazione **‘Go Safe’**, con il W hotel e il Louvre Abu Dhabi tra i primi a ottenere la certificazione.

UFC Fight Island, che si svolge sull'isola di Yas ad Abu Dhabi dall'11 al 25 luglio, è un altro importante passo verso il riavvio del turismo nella capitale degli Emirati Arabi Uniti. Abu Dhabi ospita oltre 1.632 membri dello staff locale, oltre a 609 delegati internazionali che raggiungono la capitale con 63 voli commerciali. Tutti i partecipanti alloggeranno in una zona sicura di 11 chilometri quadrati sull'isola di Yas, che comprende sette hotel e diverse strutture dedicate.

“Abu Dhabi è nota da tempo per la sua ospitalità senza pari e la vasta gamma di proposte. I progressi che abbiamo visto dall'inizio di questo mese sono stati raggiunti semplicemente sfruttando le offerte e

gli elevati standard di ospitalità esistenti, per aiutarci ad accelerare i risultati nel nostro settore e crescere ulteriormente", ha affermato **Ali Hassan Al Shaiba**, Direttore esecutivo del turismo e del marketing presso DCT Abu Dhabi. "Il supporto che abbiamo ricevuto dalle autorità governative è stato anche un fattore chiave nello sviluppo del settore turistico. La gestione della situazione attuale è andata oltre l'eccezionale, dandoci un senso di ottimismo per il futuro per la nostra destinazione e il nostro settore".

Il governo ha anche offerto la sua quota di sostegno all'industria del turismo attraverso una serie di programmi, tra cui **sconti fino al 20% per l'affitto** di ristoranti, strutture turistiche e di intrattenimento e una sospensione delle tasse turistiche e comunali per gli attori del settore per il 2020.